

CORATO L'ASSESSORE REGIONALE CAPONE E IL SINDACO PERRONE HANNO SIGLATO IL DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEI FONDI

Per la zona industriale una «pioggia» di euro

Grazie ai Por arriveranno 2 milioni e mezzo per le infrastrutture

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Due anni e due milioni e mezzo di euro per completare le infrastrutture a servizio della zona industriale a ridosso della provinciale. L'assessore regionale allo sviluppo economico, **Loredana Capone**, ed il sindaco **Luigi Perrone** hanno siglato il disciplinare per l'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla misura 4.2 del «Por 2000-2006» per cui il Comune aveva elaborato un progetto mirato.

La somma - stanziata interamente dalla Regione ed inserita nella delibera approvata dalla giunta nell'agosto 2011 - consentirà di intervenire nella zona industriale «D1B» compresa fra via San Magno e via Sant'Elia, dove verranno rifatte le reti di fognatura nera e fognatura pluviale, quella idrica, telefonica e del gas metano, oltre alla illuminazione pubblica ed alla manutenzione delle strade. I tempi per il completamento dei lavori è stimato in poco meno di due anni. «Il consistente finanziamento acquisito - ha affermato il sindaco Perrone - premia la tenace politica dell'amministrazione in favore del comparto produttivo della città ed, in particolare, della completa infrastrutturazione della zona industriale, creando così le condizio-

ni per un più agevole accesso degli imprenditori ed abbattendo costi di produzione e tempi del processo produttivo».

Dall'agosto scorso, come chiesto a più riprese dagli stessi imprenditori, nella zona industriale possono insediarsi anche attività commerciali al dettaglio, pubblici esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, negozi artigianali di gastronomia ed attività ricettive. «Ricordo - continua il sindaco - che l'amministrazione ha già dotato la zona industriale di un sistema di videosorveglianza

e la zona artigianale di via Francavilla di un sistema efficiente di raccolta differenziata dei rifiuti e parzialmente della rete del gas. Inoltre ci siamo già assicurati 2 milioni di euro per la realizzazione di una vasca di laminazione di oltre 100 mila metri cubi in zona Forquetta che consentirà di liberare l'adiacente zona industriale dagli attuali vincoli di pericolosità idraulica attualmente imposti dal no di Assetto idrogeologico, che impediscono un pieno sviluppo della zona stessa, con evidenti riflessi sull'economia cittadi-

na».

Nella stessa circostanza, l'assessore regionale Capone ha sottoscritto anche il disciplinare per il completamento della zona industriale di Lecce-Surbo. «L'infrastrutturazione delle aree industriali - ha dichiarato l'assessore Capone - è fondamentale per ridurre i costi di produzione per le aziende. Abbiamo speso in due anni oltre 150 milioni in tutta la Puglia e con questi ulteriori finanziamenti sistemiamo altri due tasselli a favore dello sviluppo in un momento così grave di crisi economica».



IN ARRIVO I FONDI
L'assessore regionale Capone ed il sindaco Perrone hanno siglato il disciplinare per l'utilizzo dei finanziamenti Por. Quasi tre milioni di euro verranno utilizzati per completare le infrastrutture della zona industriale di Corato